



Scheda Beni Strumentali 4.0

Normativa di riferimento	Legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160), ai commi da 185 a 197 dell'art. 1.
Obiettivi	Il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali è finalizzato a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.
Condizioni di applicabilità del credito d'imposta	Gli investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, devono essere effettuati nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020 ovvero fino al 30 giugno 2021 a condizione che, entro il 31 dicembre 2020, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione. Per i beni tecnologicamente avanzati e immateriali, le imprese sono tenute a produrre una <u>perizia tecnica semplice</u> rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali <u>o un attestato di conformità</u> rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli elenchi di cui ai richiamati allegati A e B e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.
Soggetti beneficiari	Possono usufruire del credito d'imposta dalle startup ai professionisti anche in regime forfetario, nonché: <ul style="list-style-type: none">• le imprese residenti in Italia, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito;• le organizzazioni stabili di soggetti non residenti, cioè le imprese che hanno una sede fissa di affari per mezzo della quale esercitano in tutto o in parte la loro attività in Italia. Il credito d'imposta spetta anche per gli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni riguardanti beni diversi da quelli materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" e da quelli immateriali a essi connessi (allegati A e B alla legge n. 232/2016).
Attività Finanziabili	Sono due le tipologie di beni che si possono acquistare potendo poi contare sull'incentivo fiscale previsto dalla misura Beni Strumentali 2020: <ul style="list-style-type: none">• beni strumentali all'esercizio aziendali (ex super ammortamento)• piani di digitalizzazione (ex iper ammortamento)
Spese Ammissibili	Beni funzionali indicati nell'Allegato A ; Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) indicati nell'Allegato B . Le macchine e gli impianti di produzione devono possedere 5+2 requisiti. I 5 requisiti obbligatori: <ul style="list-style-type: none">• <i>Controllo per mezzo di CNC e/o PLC;</i>• <i>Interconnessione ai sistemi informatici interni di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;</i>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Integrazione</i> automatizzata con il sistema logistico di fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;• <i>Interfaccia</i> uomo macchina semplici e intuitive;• <i>Rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza, salute e igiene del lavoro.</i> <p>I 2 requisiti aggiuntivi tra i tre opzionabili:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto• Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo• Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).
<p>Misura dell'agevolazione</p>	<p>Per gli investimenti in Beni Materiali il credito d'imposta è ammesso:</p> <ul style="list-style-type: none">• per il 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;• nella misura del 20% per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro, fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro. <p>Per gli investimenti in Beni Immateriali, il credito d'imposta è pari al 15%, nel limite massimo di 700mila euro di costi ammissibili. Per i beni diversi dai beni Materiali e Immateriali, il credito d'imposta è pari al 6% del costo, nel tetto di 2 milioni di costi ammissibili. <i>Per gli investimenti in leasing</i>, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.</p>